

CITTA' DI
VENEZIA



PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2015-2017

Ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/07

Approvato con deliberazione di Giunta n. 2 del 12/01/2016

INDICE

Premessa.....	05
Sezione A-1)	
Piano di razionalizzazione dei sistemi informatici.....	07
- Situazione attuale.....	07
- Misure di razionalizzazione.....	11
Piano di razionalizzazione dei sistemi di telecomunicazione.....	15
- Situazione attuale.....	15
- Misure di razionalizzazione.....	17
Sezione A-2)	
Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali - Fotocopiatori e multifunzione.....	19
- Situazione attuale.....	19
- Misure di razionalizzazione.....	20
Sezione A-3)	
Piano di razionalizzazione dei mezzi motorizzati.....	22
- Situazione attuale.....	22
- Misure di razionalizzazione.....	24
Sezione A-4)	
Piano di razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo.....	26
- Situazione attuale.....	26
- Misure di razionalizzazione.....	28
Piano di razionalizzazione dei beni immobili di servizio.....	30
- Situazione attuale.....	30
- Misure di razionalizzazione.....	32

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2015-2017)

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

Il Piano suddetto consta di quattro sezioni:

- A-1) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile
- A-2) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione
- A-3) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese relative ai mezzi motorizzati di servizio
- A-4) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

- **Nella parte A) SITUAZIONE ATTUALE** di ciascuna Sezione vengono rappresentati i **dati finanziari a consuntivo** (impegni / accertamenti) approvati con **Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 89 del 21/05/2015 "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014"**.
- **Nella parte B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE** di ciascuna Sezione vengono rappresentati i **dati finanziari di previsione** approvati con **Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 96 del 29/05/2015 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017"** e successivamente modificati con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 30-31/07/2015 "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 - verifica degli equilibri generali di bilancio e assestamento generale"**.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

SISTEMI INFORMATICI

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

Nel corso del 2014 il Settore Sistemi informativi, con il supporto di Venis S.p.A. e di concerto con altre direzioni del Comune ha attivamente lavorato per realizzare quanto previsto nel Piano di Razionalizzazione 2014-2016:

1) Server consolidation

In ambito di consolidamento del Data Centre, in virtù di un incremento delle attività di virtualizzazione e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi F.L.O.S.S. (Free Libre Open Source Software), si è proceduto ad incrementare e consolidare il parco macchine, passando da 103 server fisici e 162 server virtuali a 98 fisici e 172 virtuali (elaborati in 13 nodi, che appartengono al patrimonio dei 98 server fisici). Preme segnalare l'impiego di sistemi operativi O.S.S. (Open Source Software) quali Ubuntu, CentOS e Red Hat Enterprise per oltre l'83% delle nuove macchine virtuali attivate nel corso dell'anno.

2) VDI (virtualizzazione dei desktop) in un ambito di "cloud computing privato"

Nel corso dell'anno sono state attivate ulteriori 4 postazioni virtuali distribuite a dipendenti del comune, in modalità bring your own device, accessibili attraverso canale V.P.N. (Virtual Private Network) appositamente predisposto e configurato anche da casa. Il totale delle sessioni VDI disponibili all'utenza raggiunge ora le 30 unità. Si sono inoltre valutate soluzioni di telelavoro più flessibili in termini di strumentazioni hardware e di rete tali da consentire una riduzione sensibile di costi una volta attivate.

3) Nuove acquisizioni di postazioni di lavoro

Il Comune di Venezia ha avviato nel corso del 2013 un parziale e programmato rinnovo di postazioni di lavoro, che si affianca all'attività di studio del mondo thin client, processo che nel 2014 si è rallentato per motivi economici.

Con la riduzione degli stanziamenti destinati alla gestione del Sistema Informativo Comunale avvenuta con l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 - 2016, non si è potuto inoltre dar corso all'acquisto di personal computer, bloccando di fatto l'operazione di rinnovamento del parco macchine.

Sono state acquistate, nel corso del 2014, 31 macchine e 38 monitor. Gli acquisti sono stati effettuati in Consip e/o MePA, come previsto dalla normativa vigente, ottenendo a fronte di una qualità adeguata alla media delle attività, macchine economiche.

4) Razionalizzazione stampanti da postazione

Il parco informativo del Comune di Venezia utilizza un sistema diffuso di stampa dei documenti e sta progressivamente, anche a fronte di una razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio (acquisiti dal Settore Economato) con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha praticamente cessato gli acquisti di stampanti da "postazione" consolidando l'uso delle stampanti di rete.

Dopo aver completato la fase di test del sistema di gestione remota delle stampanti di rete attraverso un PrintServer, dove venivano amministrare un centinaio di stampanti, per le 266 stampanti dipartimentali di rete, di cui 190 a noleggio, si è proceduto alla configurazione di due PrintServer, uno per gli apparati installati presso le sedi di Mestre e Terraferma ed uno per gli apparati installati presso le sedi di Venezia C.S. La gestione delle stampanti attraverso i PrintServer coinvolge la quasi totalità degli utenti consentendo inoltre la possibilità di attuare, in totale autonomia, l'associazione profilo utente alle stampanti.

Infine nel corso dell'anno sono state acquistate 7 stampanti per gli uffici anagrafe e stato civile per un costo complessivo di 2.936,91 euro.

5) Rivisitazione contratti

Nel corso dell'anno i corrispettivi per servizi da terzi in ambito dei Sistemi Informativi sono stati ridotti, sia rispetto al 2013 che rispetto a quanto pianificato nel "Piano per la Conduzione e lo Sviluppo del Sistema Informativo Comunale - anno 2014". Detto documento, che contiene la quantificazione tecnico economica per il funzionamento del Sistema Informativo Comunale, approvato con Deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta Comunale, è stato necessariamente adeguato, in riduzione, agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2014 - 2016. L'importo complessivo dei contratti è risultato pertanto pari a 547.824,52 euro, non costituendo però un risparmio reale. L'insufficienza di risorse ha limitato, infatti, la durata dei contratti con importo elevato, i quali sono stati rinnovati fino allo scadere dell'anno solare e non fino alla scadenza naturale; inoltre per altri contratti di assistenza si è optato, in via eccezionale, di utilizzare il servizio a chiamata.

Per quanto riguarda i contratti direttamente gestiti dal Settore Sistemi informativi e Cittadinanza Digitale del Comune si è mantenuta la linea del contenimento dei costi (rispetto al totale pari a 56.723,46 euro). Infatti in aggiunta alla revisione contrattuale del 2013, nell'anno 2014 è stato richiesto ai fornitori di apportare un'ulteriore riduzione dell'importo da contratto pari al 5% come previsto dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

6) Licenze free open source

Nel corso del 2014 si è svolta la sperimentazione, con l'ausilio di Venis S.p.A., presso alcuni uffici dell'ente relativa all'utilizzo della suite di produttività personale LibreOffice in sostituzione di Microsoft Office 2003, interessando circa 350 postazioni di lavoro. L'analisi tecnica sulla compatibilità del nuovo ambiente rispetto ai sistemi centralizzati in uso ha evidenziato alcune criticità legate all'implementazione di alcune funzionalità sviluppate negli anni con strumenti proprietari, e si è lavorato per eliminare queste dipendenze e rendere quindi i sistemi compatibili con gli ambienti FLOSS ed in particolare con LibreOffice. La sperimentazione si è quindi conclusa positivamente e si sono creati i presupposti per la migrazione completa delle circa 3.000 postazioni di lavoro a LibreOffice.

Nell'ambito dei sistemi centrali, durante l'ultimo trimestre 2014, Venis S.p.A. ha attivato un laboratorio mirato all'identificazione di una piattaforma software OSS free da dedicare ai servizi di inventory e software distribution. Tale attività ha portato all'adozione di un'infrastruttura basata sulla soluzione software "OCS Inventory NG" attraverso la quale poter gestire, in modalità "unattended" il patrimonio di postazioni lavoro in uso presso l'amministrazione (inventario HW/SW, patching e gestione delle installazioni da remoto).

7) Razionalizzazione dei trasporti

Nel corso dell'anno il Settore Sistemi Informativi, in accordo con Venis S.p.A. e con la disponibilità del Settore Econmato, ha continuato a svolgere il trasporto del materiale informatico (computer, monitor e stampanti) da e per le Direzioni in autonomia senza ricorrere a service esterni. A fronte di una spesa media del triennio 2010 - 2012 di circa 50.000 euro annui derivante da servizi gestiti con un vettore esterno, nel 2013 il costo si è ridotto a 1.813,14 euro e azzerato nel corso del 2014 in quanto non si è ricorso a fornitori terzi.

8) Razionalizzazione degli apparati Fax

Nel corso del 2014 si è provveduto ad avviare il processo di sostituzione dei fax tradizionali con dei dispositivi digitali. L'applicativo denominato GeFax, che soddisfaceva appieno le esigenze degli uffici, è stato via via diffuso tra gli uffici che necessitavano di una strumentazione da rinnovare. La situazione economica dell'ente ha favorito la diffusione del nuovo strumento.

Nel periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014:

- i dispositivi fisici convertiti a GeFax sono 95 unità;
- il numero di fax ricevuti risulta pari a 11.560;
- il numero di fax inviati è pari a 1.657;

Nel complesso gli utenti abilitati risultano pari a 612.

a2) Sintesi spese / entrate *

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Contratti / canoni, stipulati direttamente o tramite Venis, in euro °°	547.824,52
b) Spese di trasporto per movimentazione PC e stampanti, in euro	0,00
c1) acquisti PC, in euro	12.688,18
c2) n. P.C. (costo medio**)	31
d1) acquisti Monitor, in euro	10.676,26
d2) n. Monitor (costo medio**)	38
e1) acquisti stampanti da postazione, in euro	6.240,26
e2) n. stampanti (costo medio**)	32

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

** Il costo medio indicato è calcolato in base alla media dei costi sostenuti nel triennio 2010-2012.

°° In riferimento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 85/2014 ed ai contratti ivi previsti

a3) Dotazione attuale

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2014 CONS.	2.792	350	1.687	30*	266 **

* Aula formazione CCCandiani; inoltre sono state attivate 48 + 40 sessioni VDI Win 7 a disposizione dell'utenza

** Nel corso del 2014, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle stampanti, è stato avviato un processo finalizzato alla sostituzione di tutte le stampanti di bassa produttività (di rete e non) con stampanti dipartimentali. Il settore Economato ha attivato tramite Consip e Mercato Elettronico nuovi contratti di noleggio per 82 stampanti multifunzione.

La necessità di gestire da remoto tutte le stampanti di rete ha richiesto l'installazione e la configurazione di due printserver in grado di effettuare l'associazione delle stampanti di rete con gli utenti.

ANNO	N. dispositivi sostituiti	Fax ricevuti con GeFax	Fax inviati con GeFax
2014 CONS.	96	11.560	1.657

ANNO	Server fisici	Server virtuali
2014 CONS.	98	172 (in 13 server fisici)

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2014 / IMPEGNI 2013	VAR. % IMPEGNI 2013 / IMPEGNI 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
a) Contratti / canoni, stipulati direttamente o tramite Venis	-28,65%	-16,54%
b) Spese di trasporto per movimentazione PC e stampanti	-100,00%	-96,30%
c1) acquisti PC	-94,71%	54,52%
d1) acquisti Monitor	-76,36%	46,62%
e1) acquisti stampanti da postazione	14,88%	-45,68%

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Si premette che il settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale del Comune di Venezia si avvale della società strumentale Venis SpA per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale. Alla Venis viene anche demandato il servizio di approvvigionamento dell'Ente in materia di servizi e sistemi ICT.

Pertanto, i dati di seguito riportati sono stati elaborati sulla base dei dati forniti dalla citata azienda e riguardano tutta la spesa ICT dell'Ente e non solamente quella gestita dal settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

Nel corso del triennio 2015 - 2017 il Settore Sistemi informativi dell'Amministrazione con il supporto di Venis S.p.A. e di concerto con altre Direzioni del Comune interverranno programmando azioni mirate nei seguenti ambiti:

1) Server consolidation

Aumento dell'efficienza degli impianti, in virtù di un incremento delle attività di virtualizzazione e dell'adozione di soluzioni basate su prodotti e sistemi OSS (Open Source Software). Tale azione permetterà di attuare una ottimizzazione delle risorse in termini di:

- consumi elettrici (nell'ottica di una maggior attenzione verso il green computing e di riduzione del "carbon footprint") grazie ad un fattore di consolidamento medio di 1/35 - 1/40 (un server fisico ad elevata potenza di elaborazione potrà ospitare almeno 35/40 server virtuali);
- potenza termica di raffreddamento;
- occupazione spazi fisici tecnologicamente attrezzati;
- canoni di manutenzione per assistenza hardware/software.

2) VDI (virtualizzazione dei desktop) in un ambito di "cloud computing privato"

A seguito dei risultati ottenuti nel corso del progetto pilota del 2014, si evidenzia l'opportunità di impiegare la tecnologia di virtualizzazione desktop ai seguenti ambiti:

- Telelavoro light
- Aule di formazione;
- Nomadic working.

Tale valutazione è supportata dal fatto che gli ambiti distribuiti (telelavoro) e quelli soggetti all'utilizzo da parte di una numerosità di utenti (Aule di formazione) sono quelli maggiormente indicati per la migrazione a tale tecnologia in quanto consente una drastica riduzione degli interventi di manutenzione in loco in virtù della gestione centralizzata dei sistemi, oltre a garantire livelli di sicurezza più elevati poiché i dispositivi fisici non sono direttamente accessibili riducendo inoltre rotture e manomissioni degli apparati.

3) Nuove acquisizioni di postazioni di lavoro

Il Comune di Venezia possiede circa 3.500 postazioni di lavoro, di cui oltre il 30% ha più di sette anni di vita, determinando costi elevati di assistenza e manutenzione e inevitabili ricadute in termini di efficienza. Condizione necessaria per avere un parco informatico capace di garantire continuità di servizi è mantenere un parco macchine che non superi i sette anni di vita.

Inoltre, la fine del ciclo di vita del Sistema Operativo Windows XP impone l'adeguamento di circa 1500 postazioni ai requisiti minimi richiesti dai Sistemi Operativi di nuova generazione.

Si possono prevedere razionalizzazioni nei costi operativi di gestione del parco macchine determinati dal fatto che apparati più moderni garantiscono minori consumi energetici, e un controllo delle postazioni da remoto con conseguenti recuperi di efficienza nel ripristino delle postazioni, installazioni di software, configurazioni ecc.

Il principio guida negli acquisti consiste nell'approvvigionamento di strumentazioni omogenee per caratteristiche tecnico-prestazionali e il ricorso sistematico al Mercato Elettronico per la PA.

4) Razionalizzazione stampanti da postazione

Attualmente il parco informatico del Comune di Venezia dispone di circa 1.500 stampanti desktop, apparati che non dispongono di un'architettura hardware capace di sostenere un grosso volume di stampe e che quindi sono soggette a frequenti guasti. Se i guasti si verificano al di fuori del periodo di garanzia la loro riparazione si dimostra economicamente svantaggiosa, infatti le componenti sono di difficile reperibilità e comunque spesso il loro costo supera il valore della stampante stessa.

Si conferma la progressiva dismissione delle stampanti da postazione a favore di sistemi di stampa centralizzati con l'adozione di stampanti multifunzione dipartimentale in risposta alle esigenze dei grandi gruppi di lavoro. Tale attività viene svolta dal 2014 in collaborazione con il settore Economato.

Pertanto, l'acquisto di stampanti da postazione verrà limitato alle situazioni strettamente necessarie, quali ad esempio per i dipendenti telelavoranti o per sedi con un numero ridotto di utenti.

Presso le delegazioni anagrafiche e di Stato Civile si sta procedendo invece alla sostituzione progressiva con apparati di nuova generazione per garantire le attività di sportello.

5) Adozione di sistemi free open source

In coerenza con la normativa, art. 68 del C.A.D., che spinge le pubbliche amministrazioni ad utilizzare Software Free Open Source, il Settore sistemi informativi di concerto con Venis – a seguito della sperimentazione condotta con successo nel corso del 2014 sulla progressiva adozione della suite LibreOffice in sostituzione del prodotto proprietario MS Office 2003 non più in manutenzione da parte del produttore – provvede al completamento dell'installazione di LibreOffice su tutto il parco macchine in uso nel Comune di Venezia.

La scelta descritta comporta per il Comune di Venezia minori spese per circa Euro 700.000/anno che – sul triennio 2015-17 – sono stimabili in 2,1 milioni di Euro.

6) Razionalizzazione degli apparati Fax

A partire dal 2013 si è presentata al settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale la necessità di dare una "diversa/nuova" risposta alla continua richiesta di sostituzione dei fax, a seguito di rottura, o di sostituzione delle cartucce del toner, in condizione di risorse scarse.

A livello normativo è entrata in vigore una prescrizione che riduce il campo d'azione del Fax; il c.d. Decreto del Fare (Decreto Legge n. 69/2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/06/2013, in seguito alle modificazioni apportate dalla legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013) ha stabilito, infatti, che ai fini della verifica della provenienza delle comunicazioni è in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax (art. 14 "Misure per favorire la diffusione del domicilio digitale") e integrate nel Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e nello specifico integra quanto dettato dall'articolo 47 del CAD, ponendo fine ai dubbi interpretativi circa la possibilità o meno di ricorrere ancora all'utilizzo del fax per la trasmissione dei documenti tra le Pubbliche Amministrazioni.

Il Comune di Venezia prosegue l'iniziativa della progressiva dismissione dei fax analogici iniziata operativamente nel 2014 con l'adozione di un dispositivo fax virtuale denominato GEFAX. Il nuovo strumento, che sostituisce completamente le periferiche fisiche (fax) offre le seguenti funzioni: 1) ricevere ed inviare fax; 2) protocollare i fax direttamente su GeFax integrandoli con il protocollo generale dell'Amministrazione; 3) catalogare i fax in GeFax, ossia prendere in carico i fax di competenza dello specifico Settore e assegnare loro alcune informazioni quali: tipologia, oggetto e mittente; 4) smistare i fax tramite email a predeterminati gruppi/utenti;

Nel corso del 2014 la sostituzione di un numero consistente di dispositivi ha confermato la bontà dell'iniziativa; nel corso del 2015 si intende quindi proseguire con le sostituzioni, evitando qualsiasi acquisto di dispositivi e consumabili.

b2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a1) acquisti PC, in euro	185.000	205.000	205.000
a2) n. P.C.	450	500	500
b1) acquisti Monitor, in euro	25.000	27.500	27.500
b2) n. Monitor	200	220	220
c1) acquisti stampanti da postazione, in euro	0	0	0
c2) n. stampanti	0**	0	0

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

** Nel 2015 a fronte di esigenze straordinarie degli uffici di Anagrafe e Stato Civile si prevede l'acquisto di dispositivi ad uso degli sportelli per la stampa di CIE, certificati e tessere elettorali che non sono annoverabili tra le stampanti di postazione.

b3) Dotazione prevista

ANNO	PC DESKTOP	PC LAPTOP	STAMPANTI PERSONALI	THIN CLIENT e PC VIRTUALIZZATI	STAMPANTI IN RETE
2015	3.200	410	1.500	35	235
2016	3.150	400	1.400	40	235
2017	3.150	400	1.300	50	235

ANNO	N. dispositivi fax virtuali
2015	140
2016	160
2017	180

ANNO	Server fisici	Server virtuali
2015	60	210 (in 13 server fisici)
2016	50	260 (in 20 server fisici)
2017	45	280 (in 22 server fisici)

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a1) acquisti PC	1.358,05%
b1) acquisti Monitor	134,16%
c1) acquisti stampanti da postazione	-100,00%

Motivazione degli scostamenti:

Si stima che nel corso del 2015 verranno acquistati 450 PC, mentre nel 2014 in gestione commissariale e per carenza di fondi ne sono stati acquistati in maniera anomala solamente 31; pertanto – al fine di garantire la sicurezza e l'efficienza del sistema - nel 2015 è verosimile dover far fronte ad acquisti che non si sono potuti effettuare nell'esercizio precedente.

La medesima considerazione vale anche per l'acquisto dei monitor.

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

1) Estensione della rete in fibra ottica

Nel corso del 2014 è continuata l'attività di estensione della rete a banda larga del Comune di Venezia. Sono state cablate e rilegate le ulteriori tre sedi comunali denominate "ex Krull", "ex Giudici di Pace", "ex Roncalli" in occasione dei lavori di ristrutturazione degli edifici medesimi e, conseguentemente, sono avvenuti i trasferimenti degli uffici e dei servizi comunali per la collocazione dei quali sono state realizzate le nuove sedi.

Le attività di riorganizzazione degli spazi degli Uffici Comunali, anche in questa occasione, hanno consentito di ridurre i costi di gestione, attraverso la disattivazione di linee fonia e dati obsolete presenti nelle sedi dismesse.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'estensione della rete in fibra ottica presso nuove e ulteriori sedi per ACTV, AVM ed Alilaguna, il 2014 ha visto la sottoscrizione dei protocolli d'intesa da parte delle medesime società con l'Amministrazione Comunale. Si è quindi completata da parte di Venis S.p.A., società strumentale per la gestione del sistema informativo comunale, la progettazione degli interventi di estensione della rete concordati e sono stati sottoscritti i relativi contratti.

In generale si è comunque provveduto a variare, cessare o attivare linee fonia circuiti al fine di ridurre i costi ed adeguare le prestazioni alle mutate esigenze dell'ente.

2) VoiP

Per quanto riguarda l'evoluzione ed ottimizzazione del sistema VoiP, a cui l'Amministrazione comunale sta gradualmente passando, a fine 2014 è iniziata l'attività di aggiornamento del software del sistema telefonico VoIP comunale.

Tale attività risulta necessaria allo scopo di sostituire l'attuale hardware, ormai non più manutenibile, con la piattaforma di virtualizzazione già in uso per altri sistemi comunali. Tale aggiornamento consentirà inoltre di portare il software all'ultima release che rende disponibili alcune utili funzionalità per le chiamate fax, la gestione dei telefoni e l'integrazione con altri sistemi informatici. Questa iniziativa comporterà un risparmio indiretto di costi in termini di minori costi di gestione, manutenzione e consumi elettrici.

Si prevede di portare a termine l'attività nei primi mesi del 2015.

3) Telefonia fissa

Il servizio di telefonia fissa comunale viene gestito da Venis S.p.A., ad eccezione di alcune linee ancora gestite direttamente dal Comune. A gennaio 2014 per queste ultime è stata effettuata la migrazione del contratto esistente alla convenzione Consip Fonia 4 con Telecom Italia S.p.A.. L'operazione ha consentito una immediata riduzione del costo dei canoni delle linee e del costo da traffico date le minori tariffe applicate.

È proseguita l'attività di razionalizzazione delle linee dati e fonia nel cui contesto è stata completato il censimento e l'analisi delle spese di manutenzione dei centralini telefonici minori. Nel 2015 si procederà alla sottoscrizione di un apposito contratto di manutenzione con lo scopo di contenere i costi di gestione di tali impianti.

4) Trasmissione dati; 6) Istituti scolastici

Come previsto, le linee Internet ed intranet delle scuole sono state oggetto di ricontrattualizzazione passando a contratti Consip TF4 o SPC e, contemporaneamente, ridefinendone i profili per tenere conto della maggiore richiesta di banda da parte degli istituti. Tale variazione, ancora in corso a fine 2014, sarà completata nel 2015 e pur comportando un modesto incremento dei canoni delle linee in questione, consentirà un incremento di banda disponibile.

5) Telefonia mobile

È stata attivata una iniziativa per definire le politiche di assegnazione ed utilizzo dei dispositivi mobili a cui sarà affiancato l'adeguamento del software di gestione del servizio che consentirà un controllo più puntuale e preciso del ciclo di vita delle utenze e delle relative spese. Il passaggio a SIM prepagate è stato rinviato in relazione alla futura gara per il servizio di telefonia mobile in scadenza.

a2) Sintesi spese / entrate*

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA (O.F.I.)	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse, in euro	1.015.324,99
b) Consumi per utenze mobili, in euro	381.725,89

* Le voci di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

a3) Dotazione attuale

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI**	DI CUI: SMARTPHONE***
2014 CONS.	1.282	1.352	280

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano costi e non le numerazioni interne.

** Il dato comprende numero 68 utenze (con costo) di attribuzione agli uffici giudiziari.

*** Il dato riportato è stimato, il sistema di monitoraggio del tipo di dato è in corso di elaborazione.

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2014 / IMPEGNI 2013	VAR. % IMPEGNI 2013 / IMPEGNI 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
a) Consumi per utenze fisse	-20,65%	-14,84%
b) Consumi per utenze mobili	-1,92%	-4,31%

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione

Si premette che il settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale del Comune di Venezia si avvale della società strumentale Venis SpA per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale. Alla Venis viene anche demandato il servizio di approvvigionamento dell'Ente in materia di servizi e sistemi ICT.

Pertanto, i dati di seguito riportati sono stati elaborati sulla base dei dati forniti dalla citata azienda e riguardano tutta la spesa ICT dell'Ente e non solamente quella gestita dal settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.

1) Estensione della rete in fibra ottica e VOIP:

Nell'ottica di un'evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a banda larga ed al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing), prosegue l'interesse a rilegare in fibra ed estendere il sistema VoIP alle nuove sedi comunali e alle sedi da ristrutturare, evitando in tal modo di acquistare servizi di fonia e trasmissione dati che risulterebbero più onerosi nel tempo. L'infrastruttura di rete a banda larga offre la possibilità di abbattere la spesa per le telecomunicazioni non solo nel Comune, ma anche nelle aziende partecipate e nelle altre istituzioni pubbliche di Venezia che intendano avvalersene. A tal fine si è avviata la realizzazione di un'estensione della rete per Avm, Actv e Alilaguna per il collegamento di ulteriori loro sedi che si concluderà nel 2016. Ciò comporta il finanziamento dei costi di realizzazione da parte delle società e un canone concessorio per l'utilizzo dell'infrastruttura a favore del Comune.

Si valuterà inoltre la possibilità di concedere a operatori terzi di telecomunicazioni l'utilizzo di parte dell'infrastruttura in fibra ottica del Comune.

2)Telefonia fissa:

Si prevede un'attività di ottimizzazione delle linee, dimensionando opportunamente il numero di canali fonia afferenti alle sedi principali e ai sistemi VoIP, al fine di migliorare la capacità del sistema riducendo i costi delle linee periferiche.

Si intende svolgere un'attività di razionalizzazione della manutenzione dei centralini minori attraverso la stipula di un contratto di manutenzione con unico fornitore ed eliminazione dei contratti non più necessari.

Nel corso del 2015 avverrà la dismissione delle linee fisse e dei contratti di manutenzione a seguito del subentro ex lege da parte del Ministero della Giustizia a questi servizi limitatamente alle linee di loro competenza.

Inoltre, lo svecchiamento dell'attuale sistema di rilevazione presenze consentirà la dismissione di alcune linee telefoniche dedicate al servizio a favore di sistemi di connettività basati su rete proprietaria.

I risparmi conseguenti sono stimati in circa Euro 5.000/anno.

3) Trasmissione dati:

Gli accessi internet a servizio delle scuole nel 2015 e 2016 saranno oggetto di ricontrattualizzazione nell'ambito delle convenzioni CONSIP/SPC. A fronte di un contenuto aumento di costi si otterrà un incremento della banda disponibile, ormai non più sufficiente per le esigenze degli istituti.

È prevista la migrazione a contratto CONSIP/SPC di accessi a internet con contratto diverso.

5)Telefonia mobile:

Si intende ridurre i costi della telefonia mobile sperimentando il passaggio di alcune utenze alle SIM prepagate risparmiando sugli oneri fiscali connessi.

Si prevede di migliorare le modalità di gestione del ciclo di vita delle utenze (SIM e apparati) per razionalizzare i servizi e per monitorare i costi.

Nel 2015 dovrà essere esperita la gara per la telefonia mobile, a seguito di scadenza del contratto precedente; le nuove condizioni prevederanno livelli di servizio più efficienti, la garanzia di un flusso informativo di dati per il controllo tempestivo e puntuale della spesa, passaggio a SIM ricaricabili per utenze con bassi consumi e tariffe flat per le utenze con consumi maggiori.

b2) Sintesi spese / entrate previste*

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA (O.F.I.)			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
a) Consumi per utenze fisse, in euro	880.000,00	880.000,00	880.000,00
b) Consumi per utenze mobili, in euro	450.000,00	450.000,00	450.000,00

* Le previsioni di spesa riportate nella tabella derivano dalle elaborazioni extracontabili - per voci analitiche di forniture - delle dotazioni finanziarie di Bilancio afferenti al Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale

b3) Dotazione prevista

ANNO	UTENZE FISSE*	UTENZE MOBILI	DI CUI: SMARTPHONE
2015	1.194	1.340	330
2016	1.194	1.340	345
2017	1.194	1.340	345

* Sono considerate le sole utenze fisse che generano costi e non le numerazioni interne. Il dato riportato è già al netto delle 99 utenze degli uffici giudiziari.

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
a) Consumi per utenze fisse	-13,33%
b) Consumi per utenze mobili	17,89%

Motivazione degli scostamenti:

La percentuale positiva di cui al punto b) riguardante i consumi per le utenze mobili riflette un valore previsionale prudenziale, costante nel bilancio di previsione, dato che si deve tener conto di eventi che possono sopravvenire durante l'anno, come ad esempio per il 2015 con l'elezione dei nuovi organi amministrativi che nel 2014 erano cessati a metà anno.

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE

A) SITUAZIONE ATTUALE

a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità

L'attività di razionalizzazione, già iniziata nel triennio precedente, ha permesso nel 2014 di ottenere una riduzione della spesa dovuta alla dismissione di n. 22 fotocopiatori di proprietà, 4 fotocopiatori in comodato con riduzione dei costi del servizio di assistenza a costo copia anche se sono stati attivati n. 7 nuovi noleggi Consip in sostituzione delle macchine dimesse. E' proseguita l'attività di razionalizzazione e ottimizzazione delle dotazioni strumentali, procedendo con l'installazione delle nuove multifunzione al di fuori dei singoli uffici al fine di far condividere l'utilizzo delle nuove macchine a più uffici/servizi ubicati nello stesso immobile, senza per questo ridurre l'efficienza e la funzionalità degli stessi in quanto le nuove multifunzione sono predisposte per l'inserimento di un codice personale così da tutelare anche la privacy dei documenti inviati in stampa.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	150.584,40

a3) Dotazione attuale

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2014 CONS.	0	102	155	20	25

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2014 / IMPEGNI 2013	VAR. % IMPEGNI 2013 / IMPEGNI 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	-8,54%	-14,17%

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione**

Al fine di proseguire nella razionalizzazione e nell'ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso agli uffici dell'Amministrazione Comunale è necessario continuare con le azioni già intraprese.

Nel prossimo triennio si procederà con una graduale sostituzione delle fotocopiatrici di proprietà, ormai vetuste e per le quali è stato tolto il servizio di assistenza, mediante l'attivazione di noleggi di fotocopiatrici multifunzione, tramite Convezioni Consip, dotate di funzioni di copia, stampa e scanner, da installare in posizioni baricentriche al piano o all'area interessata e da condividere anche tra uffici appartenenti a Direzioni diverse.

Ciò per introdurre progressivamente un diverso approccio nella logica di stampa e copia con l'obiettivo di ridurre sempre di più l'utilizzo delle stampanti da tavolo ed al fine di perseguire nel contempo sia un ammodernamento nei sistemi di stampa sia economie di spesa indirette derivanti dalla progressiva riduzione dei costi legati alla fornitura sia di stampanti da tavolo (Sistemi Informativi & Venis) sia di toner (Economato) sia di assistenza a tali macchine (Sistemi Informativi & Venis).

Tale attività di razionalizzazione comporterà un elevato sforzo di sensibilizzazione, da parte del personale dell'Economato, nel far comprendere ai colleghi il fine di buona gestione della cosa pubblica che si vuole perseguire, mediante un quotidiano rapporto collaborativo con i referenti di ciascuna fotocopiatrice e con la progressiva affissione di cartelli informativi vicini a ciascuna macchina.

I noleggi che si attiveranno avranno contratti quinquennali così che il canone trimestrale sarà inferiore rispetto ai noleggi quadriennali in precedenza attivati.

Si rileva che a seguito delle azioni già intraprese nel triennio precedente, sarà difficile registrare grandi riduzioni di spesa legate ai Fotocopiatori multifunzione in quanto si ridurrà il numero di fotocopiatrici in proprietà che però verranno sostituite con nuovi noleggi Consip che offriranno certamente strumenti più efficienti ed efficaci e che sostituiranno progressivamente l'uso delle stampanti da tavolo.

I risparmi che si conseguiranno saranno pertanto "indiretti" per la progressiva riduzione dei costi legati all'acquisto di stampanti, scanner, fax e relativi consumabili nonché le relative assistenze.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	195.464,30	195.434,32	195.434,32

b3) Dotazione prevista

ANNO	FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO CONSIP	MULTIFUNZIONE A NOLEGGIO CONSIP	FOTOCOPIATORI E MULTIFUNZIONE IN PROPRIETA'	FOTOCOPIATORI IN COMODATO	MULTIFUNZIONE IN COMODATO
2015	0	167	115	0	0
2016	0	177	105	0	0
2017	0	187	95	0	0

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 3303/907	29,80%

Motivazione degli scostamenti:

Lo stanziamento di bilancio per l'anno 2015 è più alto del 29,80% rispetto all'impegnato del 2014. Questo non significa necessariamente che nell'anno 2015 ci sarà una maggiore spesa.

Nell'anno 2015 infatti non verranno attivati i contratti di assistenza sulle fotocopiatrici di proprietà e verranno dismessi i contratti in comodato gratuito, conseguendo un risparmio annuale a regime di oltre 48.000,00 euro. Come detto sopra, le macchine ed i relativi contratti sopra citati verranno progressivamente sostituiti con fotocopiatrici multifunzione (copia, stampa, scanner etc..) mediante noleggio in Convenzione Consip e pertanto utilizzando parametri tecnico-economici in linea con quanto fissato dal Ministero dell'Economia e Finanza.

Nell'anno 2015 scadranno molte macchine per le quali era stato attivato un contratto di noleggio di 4 anni. Queste produrranno un rilevante quantitativo di copie eccedenti che comporteranno un esborso complessivo extra di circa 40.000,00 euro. Questo dato non deve essere letto negativamente, anzi, significa che in questi anni si è riusciti ad implementare la logica di stampa di rete concentrata di più sui fotocopiatori che sulle stampanti da tavolo. A fronte di tale dato verranno fornite in sostituzione macchine più potenti cioè con un quantitativo di copie incluse nel canone di noleggio più alto.

Il programma di razionalizzazione dovrà necessariamente affinarsi anche mediante l'effettuazione di sopralluoghi che ci permetteranno di capire meglio le reali esigenze degli uffici.

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI MEZZI MOTORIZZATI****MEZZI MOTORIZZATI****A) SITUAZIONE ATTUALE****a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità**

Sono state adottate tutte le misure di razionalizzazione previste riuscendo a rispettare ampiamente tutte le limitazioni previste dalla normativa, fatta eccezione per la Polizia Municipale e Protezione Civile che, data la peculiarità delle rispettive funzioni, il legislatore ha ritenuto di non assoggettare alla riduzione obbligatoria prevista per gli altri servizi.

Grazie ad un'attenta attività di monitoraggio delle spese e di sensibilizzazione degli utilizzatori di mezzi motorizzati, si è riusciti a razionalizzare l'utilizzo dei medesimi comportando una notevole riduzione delle spese di gestione, ad eccezione delle spese per noleggio di n.1 autovettura in quanto trattasi di canone mensile fisso. Parte dei risparmi di spesa per carburanti e manutenzioni sono altresì imputabili al minor utilizzo dei veicoli di rappresentanza.

Il numero delle autovetture al 31/12/2014 risulta ridotto di n.3 unità grazie alla dismissione di n.3 autovetture della Direzione Polizia Municipale, considerata l'esigenza di rinnovo parziale del parco macchine risultato indispensabile per abbattere le spese di manutenzione. E' prevista la consegna ad ottobre di n. 6 Renault Clio, acquistate tramite convenzione Consip, in sostituzione delle tre unità predette oltre ad ulteriori tre autovetture.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	209.564,08
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	229.811,47
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	0,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	7.096,74

a3) Dotazione attuale

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI- FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2014 CONS.	97	29	28	47

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2014 / IMPEGNI 2013	VAR. % IMPEGNI 2013 / IMPEGNI 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	-16,98%	19,19%
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	-22,87%	-12,07%
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	-100,00%	108,16%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	0,62%	0,21%

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione**

Viste le grosse limitazioni imposte dal D.L. 24/04/2014 n. 66, art. 15 relativamente alle spese per autovetture blu e grigie, che non devono superare il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011, l'Ufficio Mezzi Motorizzati del Settore Economato valuta attentamente le manutenzioni da autorizzare ed assegna periodicamente, a ciascun Responsabile di autoparco, il budget massimo disponibile per i rifornimenti di carburante. Si cerca altresì di monitorare costantemente i consumi e gli utilizzi dei mezzi e di razionalizzare, di conseguenza, la composizione degli autoparchi. Dall'anno 2016, infatti, l'autoparco di rappresentanza verrà ridotto di due ulteriori unità, visto il notevole calo di utilizzi e consumi. Si provvederà inoltre ad alienare uno dei due caravan in dotazione alla Direzione Politiche Sociali - Servizio Promozione Inclusione Sociale (inseriti nella categoria "furgoni").

Si è inoltre confermato il blocco del car sharing anche per tutto l'anno 2015, viste le criticità emerse nell'utilizzo dello stesso negli anni precedenti, favorendo un utilizzo più razionale degli autoparchi comunali.

Non è possibile adottare la stessa condotta per contrarre le spese anche dei mezzi di Polizia Municipale e Protezione Civile data la peculiarità delle loro funzioni istituzionali, motivo per cui sono appunto state esentate nelle misure di razionalizzazione previste dalla citata normativa. Infatti su richiesta e con finanziamento della Polizia Municipale, sono state acquistate n. 6 autovetture (Renault Clio) tramite Convenzione Consip e contestualmente dismesse solamente n. 4 autovetture (Fiat Punto) vetuste. Inoltre si è avuta notizia dell'acquisto autonomo di un furgone da parte della Protezione Civile, che dovrebbe venire acquisito entro la fine del corrente anno 2015.

Risulta aumentato anche il numero delle imbarcazioni, di un'unità, a seguito di acquisto autonomo del Settore Politiche Comunitarie, in qualità di partner del progetto europeo "Life Vimine", che ha come scopo la tutela e conservazione sostenibile delle barene della Laguna. L'imbarcazione è assegnata in comodato d'uso fino al 2017 alla società SELC, che svolge materialmente gli interventi in barena.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	220.000,00	220.000,00	220.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	309.210,99	309.210,99	309.210,99
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	5.000,00	5.000,00	5.000,00
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	6.944,13	6.944,13	6.944,13

b3) Dotazione prevista

ANNO	AUTOVETTURE	AUTOCARRI-FURGONI	MOTO-SCOOTER	IMBARCAZIONI
2015	99	31	28	49
2016	97	31	28	49
2017	97	31	28	49

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI – cap./art. 3303/902	4,98%
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO - cap./art. 3303/909	34,55%
NOLEGGI MEZZI DI TRASPORTO – cap./art. 3303/807	100,00%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 3303/27	-2,15%

Motivazione degli scostamenti:

Per quanto riguarda le spese per carburanti, si prevedono, nel 2015, delle economie di almeno 30.000,00/35.000,00 euro comportando pertanto una variazione % di almeno il -13%/15% (190.000,00/219.400,00 euro). Tali economie sono dovute principalmente alla riduzione dei consumi, soprattutto dei mezzi terrestri, da parte dei vari servizi.

Relativamente alle spese per manutenzioni, si prevede qualche economia entro l'anno 2015. Tuttavia, vista la crescente vetustà, anno dopo anno, dei mezzi in essere, è difficile abbassare l'importo di dette spese, se si vogliono mantenere i mezzi in funzionamento. Si fa inoltre presente che il 66% di tali spese, al 25/11/2015, è costituito di spese su mezzi in dotazione alla Polizia Municipale, che sono in tutto 108 su 204 e sono quelli più utilizzati.

Riguardo il Noleggio mezzi di trasporto (car sharing), avendo confermato il blocco del servizio anche per l'anno 2015, l'importo stanziato andrà tutto in economia e pertanto la variazione percentuale sull'anno 2014 è da intendersi pari a zero.

Per l'Utilizzo bene di terzi, la spesa del 2015 sarà leggermente inferiore a quella del 2014 perché il contratto termina al 23/12/2015.

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI AD USO
ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI
INFRASTRUTTURALI****IMMOBILI AD USO ABITATIVO****A) SITUAZIONE ATTUALE*****a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità***

A seguito dell'avvio della straordinaria attività di sollecito agli inquilini comunali della morosità sui fitti del triennio 2009, 2010 e 2011 i risultati di tale operazione nel finale del secondo semestre 2014 sono i seguenti:

- 217 costituzioni in mora già incassate per un totale di 107.642,01 euro;
- 317 costituzioni in mora recapitate (con estremi di notifica) non saldate (comprese le posizioni che hanno sottoscritto il piano di rientro);
- 81 richieste di rateizzazione per un totale da riscuotere pari a 256.709,21 euro;
- 432 costituzioni in mora non recapitati con motivazioni.

Si conta di procedere con tale azione attraverso il sollecito anche dei fitti relativi all'anno 2012 e operando un'azione di recupero dei mancati recapiti. Nell'anno 2014, successivamente all'approvazione, nella seduta del 27/09/2013, dell'Atto di indirizzo n. 33 che prevedeva, tra l'altro, la valutazione delle modalità operative per permettere agli inquilini degli alloggi comunali di effettuare gli interventi di manutenzione con la possibilità di scomputarne i costi in sede di pagamento dei fitti, si è provveduto anche alle prime proposte. Si conta nel 2015 di potenziare tale attività. Nel 2014, inoltre, con determina n. 1039 del 2014 si è provveduto all'approvazione della pubblicazione dei bandi - anno 2014 - di concorso validi per la concessione in locazione, ai sensi delle delibere di Giunta Comunale n. 354/2013 e n. 84/2014, rispettivamente di 18 alloggi (ubicati nelle isole della laguna: Murano, Burano, Sant'Erasmus, Pellestrina) e di 54 alloggi, esclusi dall'ambito di applicazione della L.R. 10/96, che necessitano di manutenzione straordinaria ed ordinaria, da destinare a soggetti che possano provvedere all'esecuzione di detti lavori. Preso atto che il Bilancio di Previsione annuale esercizio 2013 prevedeva, limitatamente all'esercizio 2013, che le prestazioni erogate dalla Società Insula S.p.a, ai sensi del contratto di servizio 08/08/2012 rep. 16578 (prorogato con delibera di Giunta Comunale n. 563 del 07.12..12 fino al 31.12.13) formassero oggetto, entro i limiti di cui all'intervento N.O. 13015, di specifico affidamento regolato da disciplinare con riconoscimento di corrispettivo per l'attività svolta e con la percentuale stabilita all'art. 7 punto 3) del contratto di servizio sopra citato, si è provveduto con determina n. 2252 del 2013 ad impegnare i fondi relativi alla N.O. 13015 e ad approvare lo schema di tale disciplinare, successivamente siglato in data 15/10/2013.

Nel corso del 2014 con deliberazione n. 13 del 17/03/2014 il Consiglio Comunale ha approvato l'affidamento ad Insula S.p.a., tra gli altri, anche del seguente servizio: gestione tecnico-manutentiva del patrimonio immobiliare ad uso residenziale e non, di proprietà o in disponibilità al Comune di Venezia, comprese le operazioni a carattere prettamente temporaneo di acquisizione e di vendita di immobili da destinare alle Politiche della Residenza; successivamente con deliberazione n. 647 del 30/12/2014 la Giunta Comunale ha approvato lo schema del contratto di servizio.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE		ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)		1.905.600,00
VOCI DI ENTRATE ACCERTATE – TITOLI I-II-III		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310		6.749.846,79
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310		2.704.847,67
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310		132.302,10

a3) Dotazione attuale

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2014 CONS.	5.702	5.005	69

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

** Si intende quanti sono gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui è attiva una locazione (l'alloggio risulta al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione vengono assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulta, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2014 / IMPEGNI 2013	VAR. % IMPEGNI 2013 / IMPEGNI 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	-27,79%	3,90%
VOCI DI ENTRATE ACCERTATE – TITOLI I-II-III		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	1,22%	10,05%
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	-0,40%	1,23%
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	82,59%	19,15%

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione**

Le misure adottate sono basate principalmente sull'individuazione di:

- a) un'azione straordinaria di sollecito nei confronti degli inquilini comunali con avvio di modalità operative di recupero sulla morosità degli inquilini comunali sui fitti relativi al triennio 2009/2011. Tali risorse saranno aggiuntive a quelle messe a disposizione per la manutenzione degli alloggi ad uso abitativo.
- b) nuove modalità, integrative a quelle già applicate, per il recupero manutentivo degli alloggi, con interventi effettuati dai soggetti assegnatari/beneficiari. I beneficiari provvederanno con loro risorse economiche all'effettuazione dei lavori necessari, secondo disciplinare sottoscritto con Insula. I costi degli interventi sostenuti dagli inquilini potranno essere scomputati dagli stessi ratealmente, sui canoni mensili dovuti all'Ente, nella misura di canoni social housing. Tale modalità che veniva applicata esclusivamente nei confronti dei soggetti inseriti validamente nelle graduatorie dei bandi autorestauri emanati nel corso del 2011 e 2014 è stata allargata alla graduatoria della mobilità.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA PREVISTA – TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	1.685.000,00	1.685.000,00	1.925.000,00
VOCI DI ENTRATE PREVISTE – TITOLI I-II-III			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	2.600.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	65.000,00	80.000,00	80.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE *	N. ALLOGGI DATI IN LOCAZIONE **	N. ALLOGGI IN PROPRIETA' e/o in GESTIONE ASSEGNATI NELL'ANNO ***
2015	5.704	5.074	66
2016	5.704	5.074	68
2017	5704	5074	82

* Si intende il totale di alloggi posseduti dal Comune di Venezia e a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza per essere assegnati in locazione sommati agli alloggi dati al Comune di Venezia attraverso convenzione o contratto di locazione da altri Enti o da Privati e resi al Settore Inquilinato e Politiche della Residenza disponibili per lo stesso scopo.

** Si intende quanti saranno gli alloggi di proprietà e/o in gestione in cui sarà attiva una locazione (l'alloggio risulterà al 31/12 assegnato ad un utente assistito dal Comune di Venezia);

*** Si intende quanti degli alloggi di proprietà e/o in gestione verranno assegnati durante l'anno di riferimento (per l'alloggio risulterà, durante l'anno di riferimento, l'attivazione di una locazione ad un utente assistito dal Comune di Venezia).

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI GESTIONE ALLOGGI – Contratto servizio Insula (cap/art 31003/716)	-11,58%
VOCI DI ENTRATE – TITOLI I-II-III	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
FITTI FABBRICATI AD USO ABITAZIONE NON VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310310/310	-2,22%
FITTO ALLOGGI ECONOMICO POPOLARI - VINCOLATI A SPESE – cap./art. 310313/310	-3,88%
RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI – cap./art. 350211/310	-50,87%

Motivazione degli scostamenti:

Per quanto riguarda gli scostamenti di cui al punto b4) la riduzione di spesa coincide con il venir meno d'espletamento di attività da parte di Insula SPA; attività, che sono ritornate a essere svolte dal Settore Inquilinato e Politiche della Residenza del Comune di Venezia. Per quanto riguarda invece gli scostamenti di entrata riteniamo che per il 2015 è stato previsto l'andamento ciclico dei valori sui pagamenti ma la verifica degli attuali accertamenti di entrata fornisce una situazione più rosea di quella prevista e degli incassi assolutamente in linea con il 2014. Per quanto riguarda poi le spese contrattuali rimaneva ad inizio anno 2015 ancora incerta la previsione di entrata in quanto possibile la restituzione ad ATER VENEZIA di alcuni alloggi.

IMMOBILI DI SERVIZIO**A) SITUAZIONE ATTUALE****a1) Breve descrizione della situazione attuale in termini di livelli di servizio assicurato all'utente esterno/interno e di eventuali criticità**

Nel corso del 2014 sono state riconsegnate alla proprietà 5 unità immobiliari in centro Storico, rispettivamente 3 per uffici e 2 locali ad uso magazzino/archivio, trasferendo il personale presso sedi di proprietà o in disponibilità a titolo gratuito del Comune di Venezia e il materiale documentale, dopo l'effettuazione di attività di scarto, presso l'Archivio Generale di Via Pertini, che ha comportato la dismissione di altrettante locazioni passive.

Per quanto riguarda gli uffici della terraferma si è conclusa l'attività di trasferimento che ha permesso di collocare uffici comunali in sedi di proprietà. A seguito della restituzione, da parte del Dipartimento di Giustizia Minorile, della porzione di immobile denominata ex Krull di Via Forte Marghera, è stato trasferito nel mese di novembre 2014 l'ufficio Tributi di Mestre e gli uffici dei Servizi Educativi della Municipalità di Mestre Carpendo; l'accorpamento dell'ufficio del Giudice di Pace di Mestre con l'ufficio del Giudice di Pace di Venezia, presso la sede di proprietà demaniale di Riva di Biasio, ha permesso di trasferire nel mese di agosto 2014, presso gli uffici di via Palazzo 10, il Servizio Bilancio e il Servizio Tecnico della Municipalità di Mestre Carpendo e inoltre presso ex scuola Roncalli, già sede del Tribunale Monocratico di Venezia, a sua volta collocato presso i nuovi uffici della Cittadella della Giustizia, sono stati trasferiti gli uffici della Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive, costituendo un polo dedicato alle Politiche Educative.

Nel mese di dicembre 2014 si è conclusa l'attività di razionalizzazione degli spazi presso la sede della Carbonifera con l'insediamento degli uffici della Direzione Mobilità e Trasporti.

a2) Sintesi spese / entrate

ENTE	ANNO 2014 (IMPEGNI)
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	2.737.756,99
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	318.886,48
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	571.478,39

a3) Dotazione attuale

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2014 CONS.	28	7	1.760.511,83	977.245,16

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 – Uffici Giudiziari)

a4) Risultati conseguiti delle misure di razionalizzazione della spesa adottate

ENTE	VAR. % IMPEGNI 2014 / IMPEGNI 2013	VAR. % IMPEGNI 2013 / IMPEGNI 2012
VOCI DI SPESA IMPEGNATA – TITOLO I		
<i>I cui principali importi sono:</i>		
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	-36,04%	-28,56%
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	-11,21%	100,00%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	116,45%	12,03%

B) MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE**b1) Breve descrizione delle misure di razionalizzazione programmate con i relativi effetti economici attesi e dei provvedimenti da adottare per la loro implementazione**

Nel corso del 2015 si è conclusa la procedura di trasferimento all'Amministrazione Comunale dell'Ex Caserma di S. Pietro in Volta nell'ambito delle procedure previste dal federalismo Demaniale.

Si è proceduto alla consegna all'ATER di un immobile utilizzato dalla Municipalità di Venezia sito in Venezia Dorsoduro 2086/a.

Si porterà a conclusione il trasferimento degli uffici della Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza presso altre sedi, che permetterà di riconsegnare alla proprietà l'attuale sede di Via Cappuccina 22 entro i primi mesi del 2016.

Si porterà inoltre a conclusione il trasferimento del materiale d'archivio della Direzione Ambiente e Politiche Giovanili dai locali di S. Marco 250, che permetterà di cessare la locazione passiva con IRE e di riconsegnare il bene entro i primi mesi del 2016.

Proseguirà nel corso delle annualità 2016 - 2017 l'attività volta alla razionalizzazione del patrimonio pubblico secondo le opportunità previste dalle disposizioni del D Lgs. 85/2010 in materia di Federalismo Demaniale e dal D.L. 95/2012; dando seguito con le attività istruttorie volte ad acquisire a titolo gratuito beni di proprietà dello stato attualmente in locazione/concessione al Comune. Verrà altresì verificata la possibilità di attribuzione dei beni oggetto di confisca in località via Piave, ai sensi del *D.Lgs. 159/2011*.

Proseguiranno inoltre per le annualità 2016 - 2017 le attività di monitoraggio delle sedi utilizzate per uffici comunali per verificare la possibilità di procedere ad ulteriori dismissioni di sedi in locazione passiva.

b2) Sintesi spese / entrate previste

ENTE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
VOCI DI SPESA PREVISTA - TITOLO I			
<i>I cui principali importi sono:</i>			
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI - cap./art. 03/207 dei cdc	2.526.963,69	1.820.901,96	1.800.392,01
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI - cap./art. 4503/26 - 99	266.001,43	374.353,00	354.353,00
UTILIZZO BENI DI TERZI - cap./art. 4503/27	644.625,91	510.000,00	434.000,00

b3) Dotazione prevista

ANNO	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SERVIZI COMUNALI	N. UNITÀ IMMOBILIARI DI TERZI UTILIZZATE PER SEDI GIUDIZIARIE	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI COMUNALI *	CANONI PAGATI PER LOCAZIONI UFFICI GIUDIZIARI **
2015	30	7	2.109.963,69	417.000,00
2016	26	0	1.999.711,83	0,00
2017	26	0	1.505.279,23	0,00

* Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (ad esclusione del centro di costo 120 - Uffici Giudiziari)

** Macroaggregato 3, art. 207 - NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI (centro di costo 120 - Uffici Giudiziari)

b4) Previsione risparmi a seguito delle misure di razionalizzazione della spesa

ENTE	VAR. % PREVISIONE 2015 / IMPEGNI 2014
VOCI DI SPESA – TITOLO I	
<i>I cui principali importi sono:</i>	
NOLEGGIO E LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI – cap./art. 03/207 dei cdc	-7,70%
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ALTRI SERVIZI – cap./art. 4503/26 - 99	-16,58%
UTILIZZO BENI DI TERZI – cap./art. 4503/27	12,80%

Motivazione degli scostamenti:

Lo scostamento alla voce di spesa corrispondente al cap./art. 03/207 è motivata sia dalla riduzione di spesa per le locazioni passive per uffici giudiziari a seguito del trasferimento al Ministero di Grazia e Giustizia dei corrispondenti oneri secondo quanto disposto dal comma 526 della Legge di Stabilità 2015 a decorrere dal 1° settembre 2015, che della dismissione di n. 3 locazioni passive, come indicato nella sezione b1) *misure di razionalizzazione*. La riduzione di spesa sarà più marcata a decorrere dal 2016 rispetto ai dati 2014, in quanto il trasferimento di funzioni al Ministero è avvenuto nel corso del 2015 e per una sola frazione di anno (4 mesi).

Si sono ridotte le spese al cap./art. 4503/26 – 99 a seguito dei minori oneri sostenuti per la pubblicazione dei bandi di gara nel corso del 2015.

L'aumento della spesa al cap./art. 4503/27 è dovuto all'attività di regolarizzazione dei pagamenti dei canoni demaniali dei beni immobili che sono oggetto di trasferimento in proprietà al Comune di Venezia, in applicazione delle disposizioni del c.d. federalismo demaniale (D.Lgs. 85/2010). Conclusa la fase di attribuzione dei beni, si raggiungeranno effettivi risparmi di spesa in ragione del venir meno degli oneri per il pagamento dei canoni.